



ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI EDILI

Direzione Affari Economici e Centro Studi

Il settore delle costruzioni sostiene l'economia

Anche nel 2003, per il quinto anno consecutivo, le costruzioni si confermano come uno dei settori più dinamici del panorama economico italiano. L'incremento stimato dall'Istat per il 2003 si attesta all'1,8%, andamento sostanzialmente in linea con la stima elaborata dall'Ance nella primavera dello scorso anno pari all'1,6%.

Un fondamentale ruolo di traino che emerge con chiarezza dal raffronto tra le cifre degli **investimenti in costruzioni** e quelle del **PIL**: dal 1999 ad oggi la crescita delle costruzioni è risultata nettamente superiore a quella del prodotto interno lordo e complessivamente tra il 1998 ed il 2003, gli investimenti sono cresciuti del 17,6% a fronte di un aumento del PIL del 7,2%.

INVESTIMENTI IN COSTRUZIONI E PIL		
Variazione % in quantità rispetto all'anno precedente		
	Investimenti in costruzioni	PIL
1999	+2,6	+1,7
2000	+5,9	+3,0
2001	+3,0	+1,8
2002	+3,3	+0,4
2003	+1,8	+0,3
2003/1998	+17,6	+7,2

Elaborazione Ance su Conti economici nazionali SEC 95

Come confermano i dati dell'Istat, l'edilizia mostra non solo un tasso di crescita di gran lunga superiore a quello del PIL (+1,8% gli investimenti in costruzioni; +0,3% il PIL), ma è anche l'unica componente in grado di sostenere il livello degli investimenti fissi lordi realizzati nel 2003. In complesso gli investimenti in beni materiali hanno registrato, nel corso del 2003, una diminuzione del 2,1% rispetto all'anno precedente, per effetto di sensibili diminuzioni del 9,8% degli investimenti in acquisti di mezzi di trasporto, del -4% nei macchinari, a fronte di una stazionarietà degli investimenti in beni immateriali (0,6%) e di una crescita registrata solo per il **settore delle costruzioni pari a +1,8%**.

Il ruolo di volano esercitato dal settore emerge anche dall'**andamento dell'occupazione**: negli ultimi 5 anni il tasso di sviluppo dell'occupazione nel settore è stato doppio rispetto a quanto verificato per l'intero sistema economico. Tra il 1998 e il 2003 gli occupati nelle costruzioni sono cresciuti del 17,2% contro uno sviluppo complessivo dell'occupazione pari al 7,9%.

Nello stesso periodo l'industria in senso stretto ha fatto registrare una stazionarietà dei livelli occupazionali (+0,5%), contro una crescita dell'8,1% del commercio, del 12,9% dei servizi e a fronte di una flessione del 10,5% dell'agricoltura.

Il 2004, secondo le **previsioni** del Centro Studi dell'Ance, sarà un ulteriore anno di sviluppo. Si profila pertanto, per il sesto anno consecutivo, un proseguimento del trend positivo dell'attività di costruzione.

25 marzo 2004